

RELAZIONE di PERIZIA TECNICA ESTIMATIVA

A SEGUITO DELL'OMOLOGAZIONE DEL CONCORDATO PREVENTIVO CON RISERVA

PROPOSTO PRESSO IL TRIBUNALE DI RIMINI

(R.G. FALL. 13/2019)

DA



Il Commissario Giudiziale: **Avv. Astorre MANCINI**

Il C.T.U.: **Geom. GENTILE Gregorio**

1. PREMESSA E OBIETTIVI

La presente perizia di stima è stata elaborata dal sottoscritto Geom. Gregorio GENTILE, nato a [REDACTED]

[REDACTED]
iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia Jonica al [REDACTED] in qualità di coadiutore dell'avv. Astorre Mancini, quale Commissario Giudiziale del Concordato [REDACTED]

[REDACTED] per il seguente immobile:

DESCRIZIONE DEI BENI	
LOTTO 1	Immobile sito nel Comune di Avetrana (TA) alla località Poggio Preti, Via Magenta snc (già Via per Salice Salentino) censito nel NCEU al foglio di mappa 35 particella 280 - piano Terra e Primo, categoria A/7, classe U, consistenza 5 vani con superficie catastale di 96mq e rendita catastale di Euro 503,55

Lo scopo della presente valutazione è di attribuire il più probabile valore di mercato del bene innanzi indicato al momento attuale.

In questa ottica la valutazione è stata eseguita nel modo più obiettivo, tenendo presente che l'autore della presente valutazione non ha alcun diritto né interesse, attuale o futuro, della proprietà che è stata lui sottoposta.

Espletate tutte le pratiche del caso, il sottoscritto, il giorno 25 luglio 2020, si è recato sul luogo oggetto di stima ove ha proceduto ad una ricognizione generale, al fine di effettuare i necessari accertamenti ed i riscontri diretti tendenti ad acquisire tutti gli elementi conoscitivi ed informativi, esplicitamente utili per verificare non solo l'ubicazione dell'immobile in esame, ma anche la sua consistenza, la sua posizione e tutte le altre caratteristiche intrinseche ed estrinseche da porre eventualmente a confronto con quelle di analoghi fabbricati ubicati nella stessa zona ovvero in zone prossime o assimilabili.

Con la presente relazione si rassegnano i risultati degli accertamenti compiuti, i dati di consistenza, i conteggi estimativi e le conclusioni alle quali si è pervenuti. [\[cfr Allegato n.1 – nomina di incarico\]](#)

2. PROPRIETA' DEL BENE

L'immobile oggetto di stima è di proprietà dei [REDACTED]
[REDACTED] (Proprietà per 1/2) e [REDACTED]
[REDACTED] (Proprietà per 1/2) mediante ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/05/2007 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 04/06/2007 Repertorio n.: 69153 Rogante: [REDACTED] Sede: MANDURIA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 10230.1/2007).

3. UBICAZIONE

L'immobile in oggetto è ubicato in località Poggio Preti via Magenta snc, in zona semi-centrale a circa 1km dal del centro del Comune di Avetrana.

La zona in cui si colloca il bene, anche se distante dal centro cittadino, si può considerare di particolare pregio per le sue caratteristiche estrinseche, quali esistenza in zona di infrastrutture (esercizi commerciali, scuole, uffici, opere di urbanizzazione, etc.) nonché attiguo alla principale via SP144 (via per Salice Salentino) per collegamenti con altre città.

Per quanto riguarda le caratteristiche intrinseche dell'immobile, anche in questo caso, si possono considerare di buona qualità per la sua tipologia costruttiva e la qualità edilizia (età, stato di manutenzione, finiture, impianti).



FOTO 1 - Ortofoto della zona dove ricade l'immobile

4. DOCUMENTAZIONE CATASTALE E IPOTECARIA

Presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Taranto – Territorio servizi catastali sono state acquisite planimetria e visure catastali, estratto di mappa e visure ipotecarie del bene oggetto di stima.

[\[cfr Allegato n.2 – documentazione catastale e ipotecaria\]](#)

5. DESCRIZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

L'unità immobiliare oggetto di stima è un fabbricato ad uso residenziale costituito da un piano terra/seminterrato e un piano primo per una superficie coperta di circa 135,00 mq il tutto realizzato nei primi anni '70 e ristrutturato nel 2007.

L'immobile è contraddistinto dai seguenti vani:

PIANO TERRA			
ID	DESCRIZIONE	SUPERFICIE UTILE	SUPERFICIE NON RESIDENZIALE
1	Ingresso/Studio	24,75 mq	
2	Disimpegno	14,15 mq	
3	Cucina	21,50 mq	
4	Ripostiglio	4,55 mq	
5	Soggiorno	26,22 mq	
6	Bagno	7,35 mq	
7	Veranda		14,12 mq
		Tot. S.U. 98,52 mq	Tot. S.N.R. 14,12 mq

PIANO PRIMO			
ID	DESCRIZIONE	SUPERFICIE UTILE	SUPERFICIE NON RESIDENZIALE
1	Letto 1	19,80 mq	
2	Letto 2	13,87 mq	
3	Letto 3	17,75 mq	
4	Disimpegni	8,90 mq	
5	Ripostiglio	8,77 mq	
6	Bagno	8,05 mq	
		Tot. S.U. 77,14 mq	Tot. S.N.R. 0,00 mq

Il tutto (piano terra + primo piano) per una superficie utile complessiva di **175,66mq**

L'interro fabbricato è circondato dal giardino di pertinenza con una **superficie di circa 998,00mq**. [\[cfr](#)

[Allegato n.3 – planimetria dell'immobile\]](#)

La struttura portante esistente si presenta mista in parte in cemento armato (nello specifico pilastri,

travi, scala interna e pianerottoli) ed in parte in muratura in conci di tufo. La copertura è realizzata a solaio piano di natura latero-cementizia.

Le tramezzature interne sono eseguite in muratura semplice realizzata in conci di tufo locale dello spessore di cm. 20 e 10, tranne quella perimetrali che si presenta con una doppia incamiciatura in conci di tufo, eseguita la prima fila esterna con spessore cm. 20 e la fila interna con fette di tufo di spessore cm. 10, con interposta camera d'aria di spessore cm. 5 con materiale tipo fono isolante.

Attualmente il fabbricato si presenta in buone condizioni di manutenzione e di staticità. Gli ambienti si presentano pavimentati e intonacati, dotati di tutti gli impianti e infissi. I lastrici solari sono pavimentati con lastre di pietra di Corsi. Le acque meteoriche del lastrico solare sono convogliate nel giardino circostante attraverso tubazioni in PVC. I servizi igienici hanno un'altezza superiore a mt.2,40 con un'area superiore a 1,10 mq ed un lato superiore a mt.0,90 rivestiti con piastrelle in ceramica smaltata. Gli infissi esterni sono a taglio termico, mentre quelli interni in legno del tipo MDF.

L'intero immobile è dotato di tutti gli impianti tecnologici realizzati sottotraccia precisamente:

- **impianto elettrico**, collegato alla rete Enel;
- **impianto idrico**, collegato alla rete pubblica cittadina AQP, realizzato con tubazioni di P.V.C. con linee separate per l'acqua calda e fredda;
- **impianto fognante**, collegato alla rete fognaria pubblica;
- **impianto termico**, collegato alla rete gas metano pubblica.

L'immobile confina a Nord con la via pubblica (via Magenta) a Sud con la particella 723 di proprietà [REDACTED] a Ovest con la via pubblica (via Lago di Ginevra) e a Est con la particella 22 di proprietà [REDACTED] [\[cfr Allegato n.4 – stralcio del PRG e del piano particolareggiato\]](#)

6. DESTINAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

Nel Piano Regolatore Generale, adeguamento alle prescrizioni e modifiche di cui alla delibera di Giunta

Regionale n° 1489 dell'11.aprile.1996 e controdeduzioni, l'immobile ricade in **zona Omogenea di Tipo C – C3 Residenziale in Applicazione della Legge 18.aprile.1962 n° 167 (ex D6)**. Inoltre il lotto ricade nel Piano Particolareggiato **Lotto 9** [\[cfr Allegato n.5 – stralcio del PRG e del piano particolareggiato\]](#)

7. TITOLI ABILITATIVI EDILIZI

L'immobile oggetto della presente perizia è stato realizzato con i seguenti titoli abilitativi edilizi:

- Nulla Osta per Esecuzione Lavori Edili n.2844 del 1972;
- Permesso di Costruire n.42 del 2007 [\[cfr Allegato n.6 – concessioni edilizie\]](#)

8. CONFORMITA' DELL'IMMOBILE

Il sottoscritto ha acquisito tutta la necessaria documentazione presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Taranto – Territorio Servizi Catastali quali: stralci planimetrici, visure catastali, visure Ipotecarie del bene oggetto di stima, nonché presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Avetrana (TA) l'estrazione in copia di tutti i documenti tecnici ed amministrativi necessari per il proseguo delle operazioni peritali.

Dallo stato di fatto emerso nei sopralluoghi e come confermato dalle ricerche condotte dallo scrivente e descritte in precedenza, si evince che il fabbricato NON è conforme ai titoli abilitativi edilizi in possesso in quanto sono state apportate delle piccole modifiche negli spazi interni, cambio di prospetto per apertura di nuove finestre e un piccolo ampliamento del vano cucina.

Inoltre anche la planimetria catastale del fabbricato riportata in catasto non è conforme alla stato di fatto in quanto alcuni locali al piano terra non sono correttamente rappresentati per dimensione e distribuzione e manca tutto il piano primo . [\[cfr Allegato n.7 – planimetria dell'immobile con le opere da sanare\]](#)

Le difformità esposte, a parere dello scrivente, possono essere sanate attraverso la presentazione all'U.T.C. del Comune di Avetrana della pratica in sanatoria "Accertamento di Conformità" ai sensi

dell'art. 36 del D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001.

Inoltre, non risulta ancora demolito il vano posto nella parte retrostante l'immobile, come indicato nell'ultimo titolo abilitativo (permesso di costruire n.42/2007).

Pertanto in caso di alienazione dell'immobile, bisognerà ai fini urbanistici procedere con la sanatoria delle opere realizzate in assenza o in difformità dei titoli abilitativi, mentre ai fini della dichiarazione di conformità catastale, occorrerà provvedere all'aggiornamento delle planimetrie catastali per la corretta rappresentazione dell'immobile.

9. METODOLOGIA APPLICATA

Nella valutazione sono state considerate, non solo l'ubicazione dell'immobile in esame, ma anche la sua consistenza, la sua posizione e tutte le altre caratteristiche intrinseche ed estrinseche da porre eventualmente a confronto con quelle di analoghi fabbricati ubicati nella stessa zona ovvero in zone prossime o assimilabili.

Obiettivo della presente relazione di stima è quello di valutare il valore di mercato dell'unità immobiliare (LOTTO UNO), ovvero determinare il suo più probabile prezzo di vendita in un libero mercato delle compravendite e in un determinato periodo di tempo. A tal fine sono state applicate le seguenti metodologie:

- A. metodo diretto, metodo sintetico o metodo per comparazione;
- B. metodo per capitalizzazione del reddito.

A. METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE: SINTETICO-COMPARATIVO

Tale metodo consiste nella determinazione del valore di mercato mediante paragone con altri beni (detti beni di riferimento) aventi caratteristiche analoghe, ubicati nella stessa zona (o in zone limitrofe) e che siano stati oggetto di valutazione in condizioni ordinarie di mercato. A tal fine il sottoscritto ha svolto indagini presso operatori del settore ed agenzie specializzate al fine di acquisire una scala di valori

(Osservatorio Mercato Immobiliare) aggiornate al secondo semestre del 2019, nonché le quotazioni immobiliari di zona ottenute dal sito internet www.borsinoimmobiliare.it [cfr [Allegato n.9 – schede delle quotazioni immobiliare indirette](#)]

I due valori unitari medi così ottenuti (quello da indagini dirette e quello da indagini indirette), vengono mediati.

Quindi:

	ANALISI DIRETTA	ANALISI INDIRETTA	MEDIA (arrotondata)
LOTTO UNO	€/m ² 975,00	€/m ² 720,00	€/m ² 850,00

Il Valore Medio arrotondato RESIDENZIALE DEL **LOTTO UNO**: €/m² 850,00 fa riferimento ad un IMMOBILE IN STATO CONSERVATIVO NORMALE.

a.2 CALCOLO DELLA CONSISTENZA

Ai fini della determinazione del valore di mercato, è stata calcolata la superficie commerciale, secondo il Codice delle Valutazioni Immobiliari (Tecnoborsa) [cfr [Allegato n.10 – criteri per il calcolo della superficie commerciale](#)]

	DESCRIZIONE AMBIENTI	SUPERFICIE EFFETTIVA	PERCENTUALE COMMERCIALE	SUPERFICIE COMMERCIALE
LOTTO UNO	Superficie coperta utili fuori terra (Per il calcolo delle mura perimetrali si applica convenzionalmente una maggiorazione del 10%)	175,66 mq	110%	193,22 mq
	Verande (con finiture analoghe ai vani principali)	14,12	80%	11,30 mq
	Lastrici solari (Calcolati fino alla superficie commerciale di mq. 25. Per l'eccedenza il 10%)	135,00 mq	25%	17,25 mq
	Giardini e Aree di pertinenza di "Ville e Villini" (Calcolati fino alla superficie commerciale di mq. 25. Per l'eccedenza il 2%)	998,00 mq	10 %	21,96 mq

TOTALE MQ COMM. COPERTI
204,52
(EFFETTIVI 189,78MQ)

TOTALE MQ COMM. SCOPERTI
39,21
(EFFETTIVI 1133MQ)

TOTALE MQ COMM. PERTINENZE
0,00
(EFFETTIVI 0,00 MQ)

TOTALE SUPERFICIE COMMERCIALE
LOTTO UNO

243,73 mq

a.3 STIMA IMMOBILIARE

TIPOLOGIA	VALORE DI MERCATO €/MQ	SUPERFICIE COMMERCIALE	VALORE DI STIMA
VILLE E VILLINI	850,00 €/mq	243,73 mq	207.170,50 €

B. METODOLOGIA PER CAPITALIZZAZIONE DEL REDDITO

Tale metodo è stato utilizzato non soltanto come secondo metodo di stima dell'immobile oggetto di pignoramento, ma anche come metodo di verifica della bontà del risultato ottenuto col metodo sintetico-comparativo. Col metodo per capitalizzazione dei redditi, il valore di mercato di un immobile è dato dal rapporto tra il reddito netto annuo e il tasso netto di capitalizzazione. A sua volta, il reddito netto annuo è dato dalla seguente differenza: **reddito netto annuo = reddito lordo annuo – totale spese annue.**

b.1 CALCOLO DEL REDDITO LORDO ANNUO

Sulla base dei dati ricavati dalle indagini indirette, il canone medio mensile di locazione per la civile abitazione è pari ad € 3,60 per metro quadro di superficie netta. Nel presente caso l'immobile presenta una superficie netta di circa 190,00 m² (compresa la sup. ragguagliata non residenziale); ne consegue che:

Canone mensile civile abitazione = 3,60 €/m² mese x 190,00 m² = 684,00 €/mese.

Canone annuo civile abitazione = 684,00 €/mese x 12 mesi = 8.208,00 €/anno.

L'importo così ricavato rappresenta il canone annuo lordo alla data odierna dalla locazione dell'immobile.

b.2 CALCOLO DELLE SPESE ANNUE

Le spese annue possono essere suddivise in due grandi gruppi:

1. Spese varie;
2. Spese per imposte dirette.

Per il calcolo delle spese varie, si è tenuto conto delle caratteristiche tecnico-economiche e produttive dell'immobile, di seguito riportate:

b.3 SPESE VARIE

- *Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.* Per definire la percentuale da attribuire a tali spese si è tenuto conto principalmente dello stato di conservazione esterno ed interno, dell'immobile:

STATO DI CONSERVAZIONE ESTERNO		STATO DI CONSERVAZIONE INTERNO		VALORE MEDIO
SCARSO	6,00 % <input type="checkbox"/>	SCARSO	6,00 % <input type="checkbox"/>	3,50 %
MEDIOCRE	5,00 % <input type="checkbox"/>	MEDIOCRE	5,00 % <input type="checkbox"/>	
SUFFICIENTE	4,00 % <input type="checkbox"/>	SUFFICIENTE	4,00 % <input type="checkbox"/>	
BUONO	3,50 % <input checked="" type="checkbox"/>	BUONO	3,50 % <input checked="" type="checkbox"/>	
OTTIMO	3,00 % <input type="checkbox"/>	OTTIMO	3,00 % <input type="checkbox"/>	

- *Alee Improduttive.* Tale spesa (che può arrivare anche al 5%) nasce nel momento in cui l'immobile resta sfitto. Nel presente caso, considerato che l'immobile non si trova in una zona commercialmente significativa e tenuto conto del canone di affitto, si può assegnare un valore del 4%.
- *Spese per assicurazioni.* Sono del tutto trascurabili visto che la stragrande maggioranza degli utenti, sia proprietari che conduttori, sono totalmente disinteressati verso la copertura assicurativa, sia pur limitata alla sola responsabilità civile.

- *Aliquote di ammortamento. Il contributo relativo a tale voce non è stato considerato significativo.*

Eseguendo la sommatoria di tutte le percentuali sopra riportate si ottiene il seguente valore:

TOTALE Spese Varie 7,50 %

b.4 SPESE PER IMPOSTE DIRETTE

Per il calcolo delle spese derivanti da imposte dirette è stata presa in considerazione l'Imposta Municipale Unica (IMU) e l'Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche (IRPEF).

IMU: nel Comune di Avetrana l'aliquota per immobili di categoria A/3 è stata fissata al 8,1 %. L'IMU viene calcolata moltiplicando la base imponibile (rendita catastale), rivalutata del 5% e moltiplicata per 160, per l'aliquota imposta dal comune (nel presente caso 8,1%). Pertanto: calcolo IMU presunta per civile abitazione seconda casa = Rendita catastale x 1,05 x 160 x 8,1/1000 = 503,55 x 1,05 x 160 x 8,1/1000 = € 685,23. Tale valore corrisponde a circa il **8,50 %** del reddito lordo.

IRPEF: tale valore risulta variabile, ma secondo quanto stabilito dal Consiglio dei Ministri in merito al decreto attuativo del federalismo fiscale riguardante il fisco municipale, dal 1 gennaio 2015 è prevista una cedolare secca sugli affitti pari al **10%** del reddito lordo (*prorogata con la Legge Bilancio 2020*).

Sommando la percentuale derivante dalle spese varie con quelle derivanti dalle imposte dirette si ottiene una percentuale risultante pari al **26,00 %**. Pertanto il totale delle spese annue ammonta a:

TOTALE SPESE ANNUE = 8.208,00 x 26,00/100 = 2.134,08 €

b.5 CALCOLO REDDITO NETTO ANNUO

Reddito netto annuo = Reddito lordo annuo – Totale spese annue =

€ 8.208,00 – € 2.134,08 = € 6.073,93.

Determinazione del tasso netto di capitalizzazione

Il tasso di capitalizzazione (o saggio di rendimento) non è un parametro di facile individuazione. I dati storici dei tassi di rendimento rilevati dal mercato per le civili abitazioni negli ultimi mesi, indicano un

campo di variabilità compreso tra il 1,5% ed il 5,5% sul canone annuo al netto delle imposte. nel caso specifico, per quanto fin qui relazionato, il saggio netto di rendimento può essere assunto tra l'2% ed il 3%. Considerato che l'ubicazione e le caratteristiche della zona determinano, per il bene in esame, condizioni di buona appetibilità e concorrenzialità sul mercato locativo; si ritiene equo individuare un tasso netto di capitalizzazione del reddito pari al 2,50% (media tra 2% e 3%).

Determinazione del valore di mercato

Sulla base dei risultati ottenuti, il valore di mercato come capitalizzazione dei redditi è:

valore di mercato = (reddito netto annuo) / (tasso netto di capit.ne) = € 6.073,93 / 2,50% = **€ 242.957,20.**

10. VALUTAZIONI ESTIMALI CONCLUSIVE

Sulla base dei risultati ottenuti col metodo sintetico-comparativo e con quello per capitalizzazione dei redditi, il valore di mercato viene stimato come media dei rispettivi valori ottenuti con i due metodi descritti. Si ha:

VALORE DI MERCATO = (€ 207.170,50 + € 242.957,20) / 2 = € 225.063,35

Si può pertanto stabilire che sulla base di quanto descritto e dei criteri di stima adottati, il più probabile valore di mercato attuale del bene in oggetto possa ragionevolmente esprimersi in cifra tonda pari a € 225.000,00 (duecento venticinquemila/00 euro)

11. COSTI PER COMPLETAMENTO, DEFINIZIONE PRATICA E PER SANARE LE DIFFORMITÀ

Come dettagliato al Paragrafo 8 l'immobile oggetto della presente stima presenta delle difformità urbanistiche e catastali rispetto all' ultimo titolo abilitativo assentito n.42/2007. Pertanto, i costi per completamento e definizione della pratica edilizia in Sanatoria comprensivo degli oneri da versare in Comune e l'aggiornamento della planimetria catastale con tipo mappale si quantificano a circa **5.000,00 €**.

12. CONCLUSIONE

Ritenendo di aver esaurientemente proceduto all'incarico gentilmente conferitomi, tanto ho riportato, rimanendo, comunque, a disposizione per eventuali chiarimenti e spiegazioni.

Distinti saluti.

Manduria, 13/08/2020

Il tecnico:

Geom. Gregorio Gentile

Sommario

1.	PREMESSA E OBIETTIVI	2
2.	PROPRIETA' DEL BENE	3
3.	UBICAZIONE	3
4.	DOCUMENTAZIONE CATASTALE E IPOTECARIA.....	4
5.	DESCRIZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE	4
6.	DESTINAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA.....	6
7.	TITOLI ABILITATIVI EDILIZI.....	7
8.	CONFORMITA' DELL'IMMOBILE.....	7
9.	METODOLOGIA APPLICATA	8
A.	<i>METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE: SINTETICO-COMPARATIVO</i>	<i>8</i>
a.1	<i>ACQUISIZIONE DEI VALORI UNITARI DI ZONA</i>	<i>9</i>
a.2	<i>CALCOLO DELLA CONSISTENZA</i>	<i>10</i>
a.3	<i>STIMA IMMOBILIARE.....</i>	<i>11</i>
B.	<i>METODOLOGIA PER CAPITALIZZAZIONE DEL REDDITO</i>	<i>11</i>
b.1	<i>CALCOLO DEL REDDITO LORDO ANNUO</i>	<i>11</i>
b.2	<i>CALCOLO DELLE SPESE ANNUE.....</i>	<i>12</i>
b.3	<i>SPESE VARIE.....</i>	<i>12</i>
b.4	<i>SPESE PER IMPOSTE DIRETTE</i>	<i>13</i>
b.5	<i>CALCOLO REDDITO NETTO ANNUO</i>	<i>13</i>
10.	VALUTAZIONI ESTIMALI CONCLUSIVE	14
11.	COSTI PER COMPLETAMENTO, DEFINIZIONE PRATICA E PER SANARE LE DIFFORMITA'	14
12.	CONCLUSIONE	15



ALLEGATO n.1

Istanza di autorizzazione alla nomina di coadiutore

TRIBUNALE DI RIMINI

Sezione Fallimentare

Nel procedimento di concordato preventivo n. **13/2019 C.P.** promosso da [REDACTED]

[REDACTED] G.D. : [REDACTED]

[REDACTED] Commissario Giudiziale: Avv. Astorre Mancini

* * *

Oggetto: n. 10 - Istanza di autorizzazione alla nomina di coadiutore

L'avv. Astorre Mancini, quale Commissario Giudiziale del Concordato [REDACTED]

premessò che

- la società concordante ha depositato il piano e la proposta di concordato, prevedente tra l'altro la vendita di bene immobile di proprietà dei soci illimitatamente responsabili [REDACTED] [REDACTED] posto in Comune di Avetrana (TA);
- che si rende opportuno la nomina di un perito estimatore che confermi la valorizzazione effettuata dal perito di parte nominato ing. [REDACTED] [REDACTED] dalla società concordante;
- che lo scrivente Commissario ha preso contatto con il geom. Gregorio Gentile con studio in [REDACTED] iscritto all'albo locale dei Geometri nonché CTU iscritto nel relativo albo presso il Tribunale di Taranto;
- che il predetto geometra ha formulato un preventivo di spesa per l'eventuale affidamento dell'incarico avente ad oggetto la stima dell'immobile e la verifica catastale ed urbanistica del medesimo, indicando la somma di [REDACTED] [REDACTED] oltre accessori (all.to 1).



Ciò premesso il sottoscritto Commissario Giudiziale

chiede

all'Ill.mo G.D. l'autorizzazione al conferimento del predetto incarico.

Si allega il preventivo del geom. Gregorio Gentile.

Con osservanza.

Rimini, 13 luglio 2020.

IL COMMISSARIO GIUDIZIALE

(avv. Astorre Mancini)

